LEVANTE

WHISTLEBLOWING

FLUSSO PROCEDURALE

REV00 apr25

	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	FIGURA	FLUSSO
1	Individuazione della **Struttura di Gestione della Segnalazione**	Vertice Aziendale	Organismo di Vigilanza Monocratico
2	**Invio Segnalazione**. Indicazione dell'eventuale figura del Facilitatore.	SEGNALANTE	FACILITATORE → SEGNALANTE
3	Utilizzo **Forme** e **Strumenti** previsti dal Canale Interno predisposto dalla Società	SEGNALANTE	Forma orale: INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA DELL'ODV e successivo INCONTRO VERBALIZZATO CON LA SGS; Forma scritta: POSTA TRADIZIONALE (tre buste)
4	**Presa in carico** della segnalazione	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	ODV
5	**Presa in carico** della segnalazione in caso di conflitto di interesse con ODV	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Amministratore Unico
6	**Riscontro** al Segnalante dell'avvenuto ricevimento della segnalazione e della presa in carico **entro 7 gg**.	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Avviso di presa in carico
7	Pre-analisi: La segnalazione rientra nelle casistiche previste dal **D.Lgs. 24/23,** con riferimento alle: "Condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, violazioni dei modelli di organizzazione e gestione previsti nel d.lgs. n. 231/2001" e agli "Illeciti commessi in violazione della normativa dell'UE ed atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'UE"?	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	NO / SI
8	Eventuale confronto con il **referente interno**	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Referente interno
9	Eventuale emersione del **conflitto di interessi** con il referente interno	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Direttore Generale
10	Istruttoria: l'attività é finalizzata ad acquisire, nella massima riservatezza, tutti gli **elementi utili** a valutare la segnalazione. La SGS potrebbe avere necessità di avvalersi di **altri soggetti** (interni e/o esterni) per poter portare a compimento l'istruttoria.	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Soggetto a supporto di SGS nella fase di istruttoria
11	Valutazione ed esito finale: 1) la **valutazione** viene effettuata sulla base degli elementi raccolti nella fase di istruttoria.	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	
	2) emissione del **verbale** di **fine istruttoria** con valutazione dei contenuti della segnalazione e sua trasmissione ai soggetti di riferimento.		Verbale fine istruttoria; se conflitto interessi: Amministratore Unico / Assemblea dei Soci
	3) **Esito** positivo = la segnalazione è veritiera; **Esito** negativo = la segnalazione è infondata.		NO / SI
12	4) I soggetti destinatari del verbale esprimono suggerimenti per l'eventuale applicazione delle **procedure sanzionatorie**.	ENTI DESTINATARI DEGLI ESITI DELLE SEGNALAZIONI	Amministratore Unico / Assemblea dei Soci
	5) Comunicazione agli **Enti interni** per **provvedimenti disciplinari** previsti dal Sistema Sanzionatorio. Questa fase potrebbe essere attivata anche nel caso di esito negativo pochè potrebbe essere valutata la possibilità di applicare il Sistema sanzionatorio al segnalante in malafede.		ENTI interni
	6) Comunicazione agli **Enti esterni** interessati laddove ritenuto necessario.		ENTI esterni
13	Archiviazione: L'archiviazione definitiva della documentazione (max 5 anni) compete alla Struttura designata alla gestione delle Segnalazioni.	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Archivio SGS
14	Registro delle segnalazioni: La Struttura di Gestione delle Segnalazioni deve tenere aggiornato il registro delle segnalzioni ricevute con l'indicazione dell'esito delle segnalazioni stesse.	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Registro delle Segnalazioni
15	**Riscontro** al Segnalante dello stato della segnalazione entro **3 mesi**.	STRUTTURA DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE	Stato della segnalazione